

22 settembre 2008

## *L'isterica (smaniosa) frenesia di apparire. 3a puntata*

Ieri sera in una trasmissione B.S.A. (braccia sottratte all'agricoltura) di Canale 5 (Media-set/Berlusconi) sulle debuttanti si è vista una giuria pollaio da incubo di tutte donne, salvo un attore nazional/popolare che cercava di difendersi. E difendere le giovani cosiddette "pop" (che sta per popolari...). Di questa giuria faceva parte Filimarkette, che mezzocalzava con le altre avviliti mezzecalzette da sballo in dichiarazioni tipo «*Io che non sono molto chic (e si vede)...*», «*mia moglie è talmente pop che diventa chic...*» – appunto – a seguito della puntata precedente quando disse ad una sparuta debuttante nientemeno che «*io sono nato principe e ti faccio principessa...*», mentre in vero non si vergognava né si preoccupava di quello che diceva ieri la [rivista Gangster](#) circa le sue [frequentazioni](#) criminali. Chissà, forse contava anticipatamente e con apprensione i soldi che Canale 5 gli elargiva a fine serata, e che lui probabilmente non dichiarerà né al fisco italiano né a quello svizzero.

In un mondo (11/9 da tenere a memoria) di massacri, guerre, fame, miseria, cataclismi naturali e finanziari, ieri sera hanno macinato aria per una mezz'ora di volgarità, urlandosi se il cono gelato si mangia col cucchiaino, si lecca o si succhia. E così via, tra una opinionista alletterata fanta-chic e l'altra, per una tortura spazzatura (trash) senza fine che si è trascinata dalle 21:15 alle 00:40. A questo si aggiungeva un presentatore con accento palesemente straniero e movenze gay, affascinato dalle grazie del Savoia parlante e di solo cognome.

Questa volta Filimarkette, novello saltimbanco, si presentava con un vistoso braccialetto ed i capelli tinti (ricordate il [rimmel](#)?) color ruggine o rosso veneziano e due basette lunghe 30 centimetri, a far da pendant con la sua naturale "scucchia" evidentemente; una nuova maschera italiana.

A quanto sopra aggiungasi il [sensibile calo 'auditel' della trasmissione](#), oltre ad un preoccupante 15,56%, che dovrebbe far riflettere non poco gli inserzionisti. D'altra parte Saclà, Salmoiraghi e Calzature Alexander ne hanno già pagato lo scotto.

Come al solito Filimarkette "a perdere" ha scelto male; ma che volete... chi si somiglia si piglia!

*La situazione è ulteriormente precipitata quando mi sono accorto della presenza, in qualità di giudice, di Emanuele Filiberto di Savoia. Nessun limite alla vergogna... adesso addirittura sbandieriamo una delle nostre vergogne più evidenti anche in televisione... pur di fare ascolti si farebbe qualunque cosa.*

[[Idee in volo](#)]

*Da tempo non guardavo la televisione. Riaccenderla e trovarmi di fronte al "Ballo delle debuttanti" ha avuto per me un effetto devastante. Non vedere la televisione la fa immaginare migliore. Quando la rivedi ti rendi conto che il fondo del barile non è mai raggiunto. Io non so che cosa sia esattamente questa trasmissione. So che ho visto la povera Rita Dalla Chiesa, quasi imbarazzata, condurre un momento di rara imbecillità, quando è stato chiesto a due fanciulle di mostrare come secondo loro si dovrebbe salutare un principe. Dal cilindro è saltato fuori Emanuele Filiberto e da quel momento sono cominciati dieci minuti di frasi senza senso e di dibattito demenziale al quale hanno partecipato una decina di "opinionisti" all'uopo selezionati mentre il principino se ne stava lì come un pennolone convinto di vivere un momento fondamentale del suo impegno civile. Si deve dare la mano? Prima lei o prima lui? Bisogna fare l'inchino? Si può dire "Piacere"? Di fronte ad*



*interrogativi di un simile livello la fanciulla ha brancato il pennolone e lo ha baciato. E fu subito applauso.*

[\[Blog di Claudio Sabelli Fioretti\]](#)

[I tre punti del metodo De Filippi e l'universo omosessuale in tv.](#)

*Corriere della Sera*

[Il ballo delle debuttanti, ovvero l'elogio sfrenato della più convinta burinaggine.](#)

*Il Foglio*

